



Trento 25|27 gennaio 2007

Il Forum italiano
per la valutazione
delle tecnologie sanitarie
ABSTRACT BOOK



Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

A cura di

Lorenzo Cazzador
Sara Condini
Roberta Cucino
Giovanni Maria Guarrera



 UniCredit Banca
Posso contare!



Gli indicatori clinici: fonte di informazioni o variabili poco misurate?

Enrico Baldantoni - direttore dell'ospedale di Trento - APSS - Via Crosina Sartori 6 - 38100 Trento - tel. 0461 903015 - fax 0461 903574 - enrico.baldantoni@apss.tn.it

Enrico Baldantoni, Elisabetta Mon, Annalisa Bergamo, Maria Grazia Allegretti, Paolo Barelli, Michela Monterosso, Marco Scillieri

Gruppo di progetto per l'accreditamento JCI, Ospedale Santa Chiara di Trento - APSS

Introduzione: I gestori degli ospedali ed i clinici che si trovano ad affrontare i problemi dei pazienti necessitano di informazioni selezionate per poter valutare a posteriori le attività effettuate, pianificare le azioni future e ridurre l'incertezza decisionale del presente. Ne deriva il grande interesse spesso conflittuale (finanziatori, amministratori, clinici e pazienti) per la disponibilità di informazioni sintetiche ed attendibili che contengano misure preferibilmente quantitative espresse come indicatori. Allo stato attuale, anche nella civiltà tecnologica dell'informazione, gli indicatori possono sovente solo quantificare le relazioni tra processi e prestazioni, ma forniscono poche informazioni sugli esiti delle cure e sono spesso qualitativamente scadenti e scarsamente utilizzati/utilizzabili. **Obiettivo:** Stimolare i professionisti a misurare la loro attività attraverso la costruzione e la selezione condivisa, nell'ambito della negoziazione di *budget*, di indicatori clinici sufficientemente validi per ottenere un loro maggiore coinvolgimento nella "governance" aziendale. **Materiali e metodi:** A partire dal 2004 la direzione ha negoziato con ciascuna unità operativa l'obiettivo specifico di costruire almeno un indicatore clinico di interesse reciproco. Per ciascun indicatore è stata strutturata una scheda di raccolta (razionale, ambito di applicazione, parametro misurato, intervallo temporale di riferimento, valore numerico di numeratore/denominatore, referente per la raccolta dei dati). Dal 2005 l'ospedale di Trento ha aderito al network dell'International Quality Indicator Project (IQIP) e dal 2006 a quello della Joint Commission International (JCI) per la raccolta di indicatori estratti dalle cartelle cliniche e trasmessi per l'elaborazione ai centri di riferimento IQIP e JCI, rispettivamente: mortalità per tutte le cause, neonatale e perioperatoria, cadute accidentali, ritorni non programmati e durata dell'attesa in pronto soccorso (IQIP); infarto miocardico e scompenso cardiaco (JCI). **Risultati:** Sono stati raccolti ed aggiornati oltre 50 indicatori (prevalentemente di processo o *proxy* di esito), poi discussi con i professionisti sia negli incontri per la negoziazione del programma annuale di attività, che durante la periodica verifica della plausibilità degli stessi e della tempestività di trasmissione. I centri IQIP e JCI analizzano trimestralmente i dati e li elaborano in modo da consentire la verifica di andamenti e scostamenti dall'atteso, nonché di fare un primo confronto con altri analoghi ospedali aderenti ai network IQIP e JCI. **Conclusioni:** Pur considerando la complessità metodologica e le numerose barriere ancora esistenti nel campo degli indicatori, prima fra tutte la cattiva qualità dei dati, la loro raccolta costituisce un'interessante occasione di confronto con i clinici, finalizzata ad uscire dai rigidi schematismi dei costi e dei ricavi, per orientarsi sempre più verso l'effettiva misurazione delle attività svolte, passo preliminare all'adozione delle azioni correttive necessarie per migliorare la pratica clinica e per renderla più sicura, nonché maggiormente coerente con lo stato attuale di quelle conoscenze teoriche sceve da conflitti di interesse.